

<<... com'è difficile, vero, percorrere il sentiero della mitezza?!>>

Messaggio del 26.04.1998

”Cari figli miei, com'è difficile, vero, percorrere il sentiero della mitezza?!
Eppure... l'affrontare con tanta pazienza e spirito di sopportazione e di sottomissione...
v'introduce proprio, irreversibilmente, in questo sentiero!

La vostra docilità nell'accettare, spesso, scelte... che non sono certo le vostre, non potrà, sicuramente, non rilevare un atteggiamento, da parte vostra, ricco di impegno senza riserve.

Figli cari, IO so che ci vuole più coraggio ad ubbidire che ad agire... perchè, spesso,
hi sovrasta con la propria volontà, non ha il dono di riconoscere i carismi che il Padre ha donato.

Non è quindi facile creare un rapporto armonico, dove c'è una latente incomprensione di fondo!

É come se parlaste due lingue differenti! Solo nella prospettiva del tempo... quando l'affermazione del carisma divino si consoliderà, allora si mediterà sul fiume inarrestabile di sorrisi, di tenerezza, di incoraggiamenti, di profondi consigli spirituali... che solo la presenza viva dello Spirito Santo può concedere!

Il fulcro della spiritualità più profonda,
è proprio rappresentato dalla serena accoglienza
di ogni più impreveduto ostacolo, nella propria direttiva di fede.
Ogni sofferenza si trasforma così,
in un atto di amorosa obbedienza a Dio,
in riparazione dei peccati dell'umanità intera.

Non vi ho forse detto che è necessario che voi ripercorriate, nella vostra carne e nel vostro spirito, la Mia Passione?

Solo quando il Mio annuncio di salvezza s'incernerà nel vostro spirito e nella vostra esistenza, la fede avrà trovato il modo di trasformare i vostri cuori, fino a farvi diventare Mia immagine!

La sofferenza non è altro che uno stato di penitenza, che è indispensabile per conquistare la liberazione e la salvezza.«... dovete spogliarvi del vecchio uomo, che si corrompe seguendo le passioni ingannatrici e ad essere invece rinnovati nello spirito della vostra mente e a rivestire l'uomo nuovo, che è creato a immagine di Dio, nella giustizia e nella santità che procedono dalla Verità.» (*Efesini 4...22/24*)

Coraggio, figli miei: i frutti più belli
sono quelli che maturano con un lungo e silenzioso lavoro,
nel fuoco dello Spirito Santo!

I risultati spirituali riveleranno a quale «vite» voi attingete la linfa!

«IO sono la vite, voi i tralci.» (*Giovanni 15, 5*)

Vi amo e sono sempre vicino ai vostri cuori.

IO sono Gesù.”